

MIGRAZIONI



Scuola Secondaria
di primo grado



Città di Valdagno



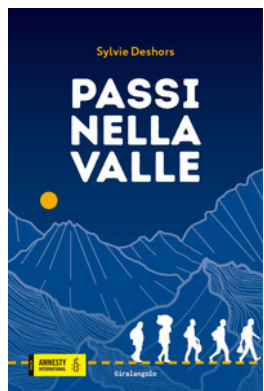
RETE
BIBLIOTECHE
VICENTINE





Biella Daniele, **Con altri occhi: viaggio alla scoperta delle migrazioni**

I fenomeni migratori attuali spiegati a tutti: ragazze e ragazzi, donne e uomini di ogni età. Accompagnati da un Viaggiatore speciale, quattro giovani rifugiati e migliaia di studenti con i loro insegnanti. Un libro che parla senza retorica e con l'intento di rispondere anche alle domande più scomode sul tema della migrazione. Perché bisogna conoscere, prima di giudicare.



Deshors Sylvie, **Passi nella valle**

Venti minuti dopo la zia, mentre guida, mi parla un po' dei migranti che arrivano in valle. Sono soprattutto uomini o ragazzi. Le donne sono rare. Provengono da molto lontano e il loro viaggio finisce spesso con l'attraversamento del Mediterraneo. In condizioni terribili. Ma non sono i benvenuti in Europa. Non lo sanno, fino a quando arrivano. I rifugiati non hanno il diritto di chiedere asilo in un paese dell'Unione europea diverso da quello in cui vengono registrati al loro arrivo sul continente. Lo capiscono troppo tardi. «A volte ho l'impressione che nessuno in Europa li voglia», conclude.



Aloe Francesco, **L'ultima bambina d' Europa**

Un terribile quanto improvviso cambiamento climatico ha reso invivibile la maggior parte delle terre emerse. Il freddo e la neve hanno preso il sopravvento in tutta l'Europa e i pochi esseri umani rimasti, per lo più uomini adulti, lottano per la sopravvivenza, tra insidie ambientali e pattuglie militari senza scrupoli intenzionate a evitare l'emigrazione di massa verso l'Africa, un continente lontano ma che sembra immune alla dilagante disgrazia. Con un vero e proprio omaggio letterario allo straordinario *La strada* di Cormac McCarthy, Francesco Aloe immagina il cammino di una famiglia su una via lunga e rischiosa. La strada in questo romanzo è percorsa da un uomo, una donna incinta e una bambina. A unirli e tenerli in vita non sono solo il poco cibo e qualche coperta ma soprattutto il desiderio profondo di raggiungere incolumi la terra "dove ancora vivono gli uccelli" e ricominciare, da lì, un nuovo futuro, lontano dalle violenze e dalle atrocità a cui hanno assistito durante il loro lungo viaggio.



Marmeggi Marco, **L'isola di Medusa**

In una piccola isola del Mediterraneo Mimì e Flora frequentano l'ultimo anno della scuola media. Flora coltiva una grande passione per la storia del proprio territorio, che esplora in cerca di reperti. Mimì ha costruito nel garage della sua casa un ambulatorio veterinario per gli animali feriti. Pur amando la loro terra, i due amici sanno che dovranno emigrare sul continente per potersi iscrivere alle scuole superiori, e questo in qualche modo li accomuna a Seydou, un ragazzo africano capitato sull'isola, a causa della potente tempesta Medusa, durante il suo viaggio alla ricerca di una vita migliore. Per conquistare il proprio futuro i tre amici si troveranno, insieme, a vivere una rocambolesca avventura, in fuga dai pregiudizi del mondo degli adulti.

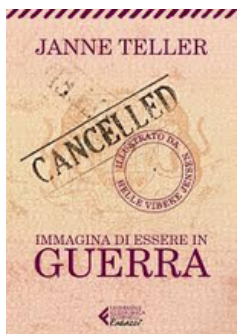




Abadia Ximo, **Khat: storia di un rifugiato**

Natan, un giovane ragazzo eritreo, decide di lasciare la sua patria africana per cercare rifugio in Europa. Con centinaia di altri migranti che, come lui, sono fuggiti dalla miseria e dalla fame, arriva in Spagna. Il 17 giugno del 2018, l'Aquarius attracca nel porto di Valencia. A bordo, centinaia di migranti. Ximo Abadía racconta la storia di Natan, un giovane eritreo, che ha intrapreso il suo viaggio quando era ancora molto giovane. Per sfuggire alla dittatura, la sua famiglia fugge in Etiopia, ma la situazione nel paese vicino non è migliore. Ben presto la vita di Natan si trasforma in un inferno. La fame e la miseria, tuttavia, non smorzano il suo ottimismo e, soprattutto, il suo istinto di sopravvivenza. Dopo una serie di soggiorni in carcere, decide di fare tutto il possibile per raggiungere l'Europa...





Teller Janne, *Immagina di essere in guerra*

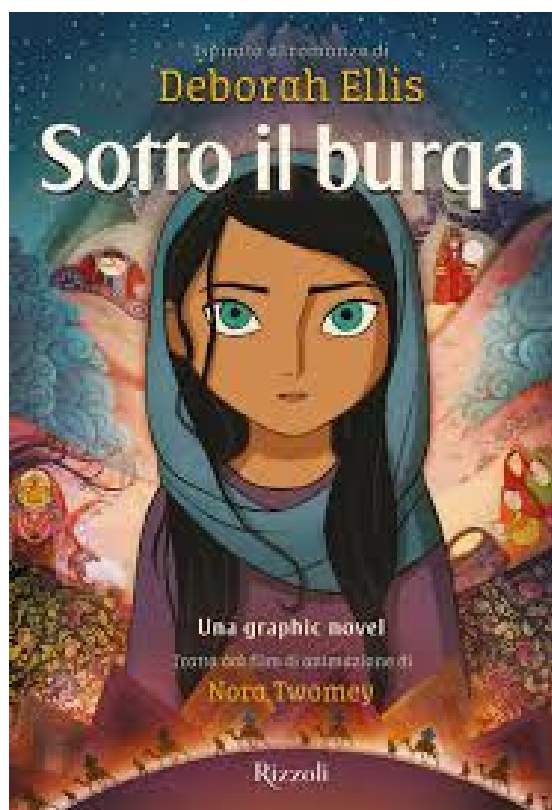
In un futuro possibile, l'Europa è sconvolta dalla guerra e i suoi cittadini costretti a cercare rifugio al di là del Mediterraneo. Il protagonista, dopo un viaggio estenuante, trova rifugio in un campo profughi egiziano. Ma la speranza di trovare condizioni di vita migliori si scontra presto con differenze culturali, scogli linguistici, povertà, intolleranza ed incomprensione reciproca, mentre nell'anima giace una mai sopita nostalgia per la terra natia. L'autrice danese in questa brevissima opera immagina il rovescio dell'attuale situazione geopolitica, calando il lettore nei panni dei tanti disperati che ogni giorno tentano di scappare da conflitti e violenza.

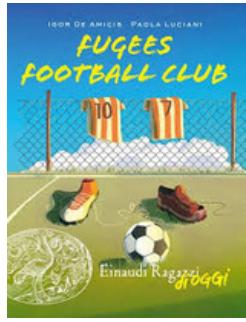




Ellis Deborah, **Sotto il burqa**

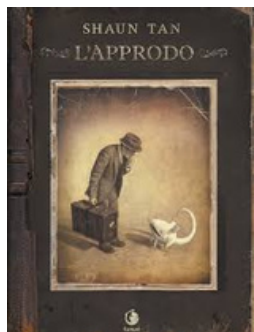
Immagina di vivere in un Paese in cui donne e ragazze non possono uscire di casa senza essere scortate da un uomo. Immagina di dover indossare abiti che coprono ogni centimetro del tuo corpo, viso compreso. Questa era la vita in Afghanistan sotto il regime dei talebani. Questa è la vita a cui si ribella Parvana, undici anni, che non ha paura di travestirsi da ragazzo per poter uscire di casa e lavorare, per se stessa, per la sua famiglia, per cambiare le cose. La sua è una vita immaginata, ma basata su testimonianze vere raccolte dall'autrice nei campi per rifugiati pakistani. Perché tutte le Parvana del mondo hanno bisogno che si parli di loro.





De Amicis Igor, **Fugees football club**

Un campetto abbandonato e due squadre di calcio. Una combinazione perfetta se non fosse per il colore della pelle. Sì, perché una delle due squadre è composta da ragazzi rifugiati che hanno attraversato i deserti dell'Africa e le acque del Mediterraneo per arrivare in Italia. E allora che fare? Una bella sfida! Anzi no, un'alleanza per partecipare al prestigioso torneo di San Gregorio tutti insieme, e tutti insieme vincere. Per farlo dovranno imparare a essere una squadra, superando diffidenze, dubbi e razzismo, diventando amici e scoprendo i valori della tolleranza e dell'accoglienza. Dovranno imparare a essere i Fugees Football Club.



Tan Shaun, **L'approdo**

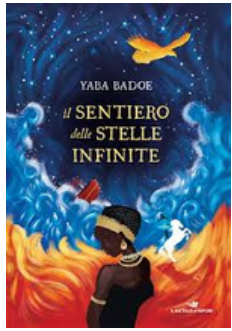
Perché così tante donne e uomini sono costretti a lasciarsi tutto alle spalle e viaggiare soli verso un paese sconosciuto,, un luogo senza famiglia né amici, dove ogni cosa è anonima e il futuro è una incognita? Questo graphic novel senza parole è la storia di ogni migrante, ogni rifugiato, ogni apolide, e un tributo a tutti coloro che si sono messi in viaggio.



Leatherdale Mary Beth, **In mezzo al mare: storie di giovani rifugiati**

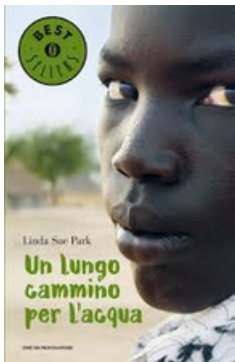
Tutti i popoli sono stati migranti almeno una volta nella storia. Spinti da guerre, persecuzioni, fame, molti sono stati i ragazzi e le ragazze che hanno preso la via del mare da soli o insieme ai loro cari, rischiando la vita per cercare rifugio. Questo libro ce lo ricorda, raccontando cinque storie vere. Quella di Ruth, in fuga dalla Germania nazista. Quella di Phu, via dal Vietnam in guerra. Quella di José, che si imbarca per non vivere più nella Cuba di Castro. Quella di Najeeba, che fugge dall'Afghanistan per salvarsi dai talebani. E infine quella di Mohamed, che dalla Costa d'Avorio in piena guerra civile affronta il viaggio per approdare in Italia, dove oggi vive e lavora.





Badoe Yaba, *Il sentiero delle stelle infinite*

Sante è ancora in fasce quando viene gettata in mare dentro una cassa di legno piena di tesori. È l'unica sopravvissuta al tragico incidente del peschereccio carico di rifugiati e migranti provenienti dall'Africa. Il suo popolo. Quattordici anni dopo Sante si esibisce come acrobata nel Circo di Mama Rose, la donna che l'ha ritrovata a riva e che ha deciso di adottarla. La sua vita sembra scorrere felice, circondata dall'affetto della sua numerosa famiglia circense. Un giorno, però, dalle profondità del mare le anime senza pace dei morti affogati cominciano ad apparirle in sogno per chiedere di non essere dimenticati. Ma soprattutto per reclamare giustizia. Ricco dei colori dell'Africa e dell'atmosfera luccicante del circo, sognante e al tempo stesso crudele, "Il sentiero delle stelle infinite" è un libro che ci parla del potere della memoria e della ricerca di identità.



Park Linda Sue, **Un lungo cammino per l'acqua**

2008: Nya è una ragazzina, ma deve fare un lungo cammino sotto il sole per raggiungere un pozzo d'acqua pulita. 1985: Salva ha undici anni e vive in pieno la tragedia della guerra civile sudanese. Separato dalla famiglia, il ragazzo raggiunge fortunatamente il campo profughi in Etiopia. Ma anche l'Etiopia è al collasso e di punto in bianco il campo chiude. Salva, ormai diciassettenne, si mette alla guida di un gruppo di centocinquanta ragazzi. Insieme marciano verso il Kenya, che raggiungono dopo un anno e mezzo, sopravvivendo alla fame, alla sete e agli attacchi degli animali feroci. Adottato da una famiglia americana, Salva si integra e studia al college, fino a quando non scopre che i suoi parenti sono sopravvissuti e decide di fare qualcosa per il suo paese martoriato, raccogliendo fondi per costruire pozzi d'acqua nelle zone più remote, come nel villaggio di Nya.



Trincia Pablo, **Se non muoio domani: viaggio di tre ragazzi migranti**

Tre storie di migranti in fuga, tre epopee diverse ma accomunate da un unico destino: la ricerca della salvezza. Ci sono storie che sono come pugni nello stomaco. Sono storie difficili da ascoltare e ancora più difficili da raccontare, ma una volta iniziate, è impossibile tornare indietro. Ragazze e ragazzi di nazionalità, culture e fedi diverse, accomunati però da un unico e universale desiderio: poter vivere liberi e al sicuro. Questo motore che spinge oltre i confini noti – spezzando i legami, gettando tra le braccia del pericolo – Trincia l’ha visto in azione con i suoi occhi durante i viaggi a caccia di verità in giro per il mondo. Come quelle di Fatima, cresciuta in un piccolo villaggio dell’Afghanistan, dove le opportunità di studiare ed emanciparsi sono pari a zero se si ha la sfortuna di nascere, donna, sotto un regime di uomini che si fanno chiamare taleban. O Omar, in fuga dalla povertà che imperversa nel sottile lembo d’Africa a cui appartiene. O ancora, quelle di Sasha, la cui esistenza è stata congelata una mattina di febbraio 2022, al grido lacerante di una sirena antiaerea ucraina. Fatima, Omar e Sasha sono tre ragazzi diventati, loro malgrado, dei migranti.



Dal Cin Luigi, **Sulla porta del mondo: storie di migranti italiani**

Una vecchia valigia trovata in soffitta. I ricordi di un nonno che è partito per lavorare lontano. E una domanda: quanti di noi hanno storie di emigrazione nella propria famiglia? Un viaggio alla scoperta di personaggi emblematici e vicende emozionanti: uomini, donne e bambini che da ogni regione d'Italia sono partiti per ogni angolo del mondo, portando con sé il sogno di una vita migliore e la ricchezza culturale dei propri luoghi d'origine. I bimbi spazzacamino che cercavano lavoro al di là delle Alpi, le “vedove bianche” che i mariti abbandonavano per andare oltreoceano. Ma anche gli emigranti costruttori di arpe, oggi suonate nei teatri di ogni continente, e le modelle che raggiungevano Parigi per essere ritratte dai grandi pittori impressionisti. Una narrazione che commuove e appassiona, per non perdere la memoria e comprendere meglio l'esperienza della migrazione, fondamentale per la storia italiana e la società del futuro.



Pace Pino, **Rotte del mare: storie di acqua e terraferma**

Se un giorno ci chiedessero di raccontare il rapporto dell'essere umano con la navigazione per mare, difficilmente sfuggiremmo alla Nina, la Pinta e la Santa Maria. Ma la storia dei movimenti sulle acque marine è molto più ricca, controversa e vivace di quanto non si immagini. Prima ancora dell'essere umano, sono state le piante e gli animali ad attraversare i mari, e ben prima della nascita di Cristo, e quindi secoli prima delle grandi esplorazioni europee dell'Età moderna, ad avventurarsi negli oceani sono stati i Lapita, che hanno sfidato le acque marine e conquistato il Pacifico su imbarcazioni leggerissime. Da allora non si è più smesso di navigare. "Rotte del mare" è un diario di bordo che i più significativi, divertenti, drammatici, incredibili viaggi tra acqua e terraferma. Non solo quelli dei grandi esploratori, ma anche quelli delle anguille, di Ulisse, di Sindbad il marinaio, dei migranti, degli schiavi, dei container, e perfino delle paperelle gialle di gomma che di solito galleggiano nelle nostre vasche. In principio era il brodo primordiale, e da lì la vita non ha più smesso di sfidare il mare.



Dazzi Zita, **Volevo essere un supereroe**

Questo libro intreccia due storie. Quella che si svolge nella palestra della scuola dove due classi vengono sequestrate da un addetto alla refezione che minaccia di dar fuoco a tutto per vendicare i bambini migranti che muoiono nel Mediterraneo e dove i due protagonisti diventano "eroi per caso", riuscendo a dare l'allarme ai carabinieri. La seconda invece che si sviluppa nella quotidianità di due ragazzini nati in Italia, figli di stranieri, inseriti nella vita del loro paese e della loro comunità. Benjamin e Samir sono entrambi appassionati di calcio, Ben è un giovane astro nascente della squadra locale, lanciato verso i campionati regionali Under 16, come spera l'allenatore Ciro, che lo accompagna e lo sprona in una serie favorevole di partite fino a quando l'obbligo di cittadinanza italiana non gli sbarrerà la strada...





MAR	09:00-18:30
MER	09:00-18:30
GIO	09:00-18:30
VEN	09:00-18:30
SAB	09:00-12:30

Viale Regina Margherita, 1
36078 Valdagno (VI)
Tel. 0445/424545
biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.bibliotecavaldagno.it
rbv.biblioteche.it



Aggiornamento aprile 2025